COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 24 DEL 01/02/2024

OGGETTO:	**APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **uno** del mese di **Febbraio** alle ore **13:00** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
MERLO DINA	X	
MILAN MATTIA	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
TOTALE	9	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021,n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione" in base al quale "Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";
Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*";
Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
3. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
4. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
5. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Dato atto che il D.L. 80/2021 prevede, per le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO, che esso venga approvato entro il 31 gennaio di ogni anno;

Considerato che con nota prot. n. 91366 del 07/12/2023 il Segretario Generale - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha avviato le attività per la redazione del Piano integrato di Attività e Organizzazione, definendo componenti e responsabilità nell'ambito del processo di redazione ed aggiornamento del PIAO;
Rilevato che con deliberazione del 29/12/2023 n. 104, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026 e il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
Considerato che il Comune di Rovigo, alla data del 31/12/2023 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del Piao 2024-2026 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

Considerato che:

- stante l'avvenuta approvazione del Bilancio di previsione 2024/2025, l'Amministrazione non può agire e gestire in assenza della fissazione degli obiettivi e che essi vadano determinati ad inizio anno;
- con propria deliberazione n. 6 del 18/01/2024 è stato approvato il PEG 2024/2026 assegnando le dotazioni finanziarie di entrata e di spesa ai Dirigenti;
- l'Amministrazione ritiene prioritaria la definizione degli obiettivi gestionali formulati ad oggi e discendenti dal confronto Dirigenti/Assessori, nonché la fissazione delle misure anticorruzione 2024/2025, per consentire la continuità dell'azione amministrativa;
- la presente proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è coerente col bilancio di previsione triennale e il Dup vigenti.

Dato atto:

- che il citato D.M. 132/2022 ha stabilito che dal PIAO siano esclusi tutti gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- che nel Piano integrato di attività e organizzazione confluiscono, tra le altre cose, gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, definiti a partire dalle politiche e dagli indirizzi strategici dell'ente e quindi dalle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, nonché gli obiettivi e indicatori di performance dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 (sottosezione performance);

Considerato inoltre che tra gli obiettivi della Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione è stato inserito uno specifico obiettivo legato all'efficientamento energetico, al fine di evidenziare il contributo che il Comune di Rovigo intende apportare agli obiettivi legati al risparmio energetico;

Richiamato inoltre il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 25.07.2023, che modificando il testo del D.Lgs n. 118/2011, Allegato n. 4/1, ha previsto la seguente modifica del par. 8.2: "La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di

funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113";
Dato atto che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza ha elaborato la proposta della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
Dato atto che l'Ufficio Risorse Umane ha elaborato la proposta di "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e la sottosezione Organizzazione e Capitale Umano;
Dato atto che il responsabile del procedimento è la dipendente dott.ssa Sara Cittadin, designata con il decreto dirigenziale n. 10 del 27/02/2018;
Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
Considerato inoltre che nel corso dell'annualità 2024 potrà essere necessario aggiornare la sottosezione Performance con riferimento all'assetto organizzativo dell'ente o a cambiamenti del contesto esterno ed interno che possono comportare modifiche agli obiettivi e attività stessi;
Valutato quindi opportuno procedere alle eventuali modifiche ed integrazioni dell'Allegato A con successive deliberazioni, senza procedere ad una riapprovazione formale dell'intero documento e relativa pubblicazione sul Portale, dandone atto nell'attività di monitoraggio prevista, come descritta nella Sezione "Monitoraggio", e procedendo alla pubblicazione dei relativi atti nella sezione Amministrazione trasparente dell'ente;
VISTI i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. n. 267/18.08.2000 stante l'urgenza di applicare il nuovo Piano ed in particolare per le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come da allegato alla presente deliberazione (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito web dell'ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti / Provvedimenti degli organi di indirizzo politico e nelle sottosezioni Disposizioni Generali/Atti generali, Performance e Altri contenuti/ Prevenzione della corruzione e pubblicato altresì nel "Portale Piao" del Dipartimento Funzione Pubblica;
3. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare immediata attuazione alle misure del Piano.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

IL SINDACO
Edoardo Gaffeo